

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale del Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, gestito dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 4, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 - Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. n. U00087 del 14/03/2017;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 837 dell'11.12.2017 concernente *"Attribuzione al Segretario Generale pro tempore del potere di adozione di atti e provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche Sociali"*;

VISTA l'istanza prot. n. 64125 del 7.12.2017, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 627627 dell'11.12.2017, con la quale il Diretto Generale della ASL RM4 ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;

PRESO ATTO che la documentazione prodotta, unitamente a quella integrativa consegnata a mano, risulta rispondente a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge e che, pertanto, sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria richiesta;

VISTE:

- la nota prot. n. 10406 del 9.1.2018 con la quale è stato chiesto alla competente Area Regionale Cure Primarie di effettuare la verifica di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza per l'accreditamento istituzionale del Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;
- la nota prot. n. 15293 dell'11.1.2018 con la quale è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Viterbo di effettuare le previste verifiche per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;
- la nota prot. n. 76726 del 9.2.2018 con la quale la competente Area Regionale Cure Primarie ha comunicato che *"la richiesta è compatibile con gli attuali dati di fabbisogno in materia di posti residenziali in hospice"*;
- la nota prot. n. 11007 del 28.2.2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 111304 del 28.2.2018, con la quale il Direttore Generale della ASL RM4 ha trasmesso il certificato di collaudo e la segnalazione certificata per l'agibilità del Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia;
- la nota prot. n. 23594 del 23.3.2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 171798 del 26.3.2018, con la quale il Direttore Generale della ASL di Viterbo ha trasmesso l'attestato di conformità del Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, ai

requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi ed agli ulteriori requisiti di accreditamento di cui al DCA n. 8/2011 e al DCA n. 469/2017, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;

RITENUTO, pertanto:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, gestito dalla ASL RM4, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;
- di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale provvisorio al Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, gestito dalla ASL RM4, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, gestito dalla ASL RM4, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;
- di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale provvisorio al Centro Residenziale per cure palliative – Hospice, gestito dalla ASL RM4, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, per n. 10 p.l. e n. 40 trattamenti domiciliari;

Per gli effetti di quanto sopra disposto, la configurazione del presidio sanitario gestito dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 4, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, risultante alla data del presente provvedimento, è la seguente:

ATTIVITA AUTORIZZATE

1) STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE

- CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – HOSPICE per n. 10 p.l. + n. 40 trattamenti domiciliari

ATTIVITA' ACCREDITATE

1) STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE

- CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE – HOSPICE per n. 10 p.l. + 40 trattamenti domiciliari

L'accREDITAMENTO istituzionale si intende rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/ 1992 comma 7, dell'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/ 1992 e s.m.i. che recita: "*Nel caso di richiesta di accREDITAMENTO da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accREDITAMENTO può essere concesso in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso*".

Si da mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successi ivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accREDITAMENTO nonché del volume di attività svolti e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso.

Il Legale Rappresentante del Centro Residenziale per Cure Palliative – Hospice, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, è il Direttore Generale pro-tempore della ASL RM4.

Il Medico Responsabile del Centro Residenziale per Cure Palliative – Hospice, sito in S.P. Braccianese Km 35,500 – Civitavecchia, è il Dott. Fernando Ricci, già Direttore della UOC Anestesia e Rianimazione del Polo Ospedaliero.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Direttore Generale della ASL RM4, alla ASL RM di Viterbo e al Comune di Civitavecchia.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

05 APR. 2018

Nicola Zingaretti

